

NEWS Rai

Anno LIX n.22
19 maggio 2017

www.ufficiostampa.rai.it

VIALE MAZZINI 14 - 00195 ROMA



@Raiofficialnews



facebook.com/RaiUfficioStampa

1992 - 2017

#PalermoChiamItalia

Miur, Rai e Fondazione Falcone insieme per il
25mo anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio

L'offerta del Servizio Pubblico per la legalità

E per non dimenticare



#PalermoChiamaitalia

In occasione del venticinquesimo anniversario delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Rai e la Fondazione Falcone uniscono le forze per ricordare Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, gli uomini e le donne delle loro scorte, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Agostino Catalano.



GLI UOMINI PASSANO
LE IDEE RESTANO
RESTANO LE LORO TENSIONI MORALI
E CONTINUERANNO A CAMMINARE
SULLE GAMBE DI ALTRI UOMINI

Riscoprire la legalità come valore e dovere. Anche per le giovani generazioni. E non dimenticare chi come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino – e gli uomini delle loro scorte – ha sacrificato la propria vita in nome della legalità. A venticinque anni dalla strage di Capaci, il 23 maggio 1992, e di via D'Amelio, il 19 luglio dello stesso anno, la Rai propone un'ampia offerta crossmediale radio, tv e social che accompagna la "Settimana della Legalità" promossa dalla Fondazione Falcone e dall'Università "La Sapienza" di Roma, dal 22 al 28 maggio. Tra i principali appuntamenti "**#PalermoChiamaitalia**", nella mattinata di martedì 23 maggio. Un'iniziativa promossa da Miur, Rai e Fondazione Falcone e che Rai1 seguirà in diretta alle 11. A partire da Palermo, con l'arrivo della Nave della Legalità, la mattinata unirà oltre 50.000 ragazze e ragazzi delle scuole di tutta Italia in un solo coro contro le mafie.

Tra gli appuntamenti più importanti della giornata, "**FALCONEeBORSELLINO**" in onda dalle 20.30 su Rai1: un'orazione civile in ricordo dei due magistrati e delle loro scorte, condotto da Fabio Fazio con Pif e Roberto Saviano, in diretta da Palermo, con collegamenti da vari luoghi della città che culmineranno nella cerimonia di commemorazione a Capaci sulle note de "La vita è bella" interpretata dall'Orchestra Sinfonica Giovanile Siciliana, diretta da Nicola Piovani.

A seguire, sempre su Rai1, il documentario di Rai Cultura "**MAXI. Il Grande Processo a Cosa Nostra**" che propone immagini inedite e digitalizzate, selezionate tra le oltre 1400 ore di riprese Rai del Maxiprocesso.

Su Rai3, dopo la puntata speciale di **Blob "FalconeBorsellino"** del 20 maggio, la programmazione del 23 maggio prevede il ricordo dell'anniversario in "**Agorà**" con Gerardo Greco, alle 8.00, e con Pif e il suo "**Caro Marziano**", alle 20.30. Nel pomeriggio, alle 15.15, "Gli Archivi del '900" con Paolo Mieli propongono "**Falcone e Riina – Caccia**

mortale", mentre alle 16.15 il film di Alberto Negrin "**Paolo Borsellino. I 57 giorni**" ripercorre i giorni che separano gli omicidi dei due magistrati. Alle 18 una puntata speciale di **#Cartabianca** con Bianca Berlinguer.

Alla ricorrenza, inoltre, è dedicata la **Campagna Sociale della Testata Giornalistica Regionale "Legalità, una scelta di vita quotidiana"** in onda dal 22 al 26 maggio, mentre **Rai Cultura** - il 22 maggio in prima serata (con replica sabato 27 maggio in seconda serata su Rai1) - propone su **Rai Storia** il doc "**Giovanni Falcone – C'era una volta a Palermo**" e, il giorno successivo, dedica l'intera programmazione di Rai Storia all'anniversario delle stragi.

Ampio spazio alla ricorrenza anche su **Radio1** che dopo aver proposto dal 15 al 19 maggio "Falcone, me lo ricordo" – la solitudine del giudice ucciso, l'amicizia e il lavoro con Borsellino, le tante vittime di Cosa Nostra fino al giorno della strage di Capaci, nel racconto di Francesco La Licata - seguirà la cronaca delle celebrazioni in diretta da Palermo il 23 maggio, oltre a proporre numerosi programmi, da "**Zapping**" a "**Voci del mattino**", da "**Radio anch'io**" a "**La radio ne parla**".

Protagonista delle iniziative per l'anniversario anche **Rai Cinema**, che ha coprodotto "**Sicilian Ghost Story**" di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, che apre la sezione "Semaine de la Critique" al Festival di Cannes 2017. Il film, ispirato all'omicidio del piccolo Giuseppe, figlio del pentito Santino di Matteo, sarà proiettato agli studenti durante il viaggio di ritorno della Nave della Legalità, alla presenza dei due giovani attori.

Da segnalare, poi, il **progetto di digitalizzazione degli archivi del Maxi Processo** coordinato da **Rai Sicilia** con la collaborazione di **Rai Teche**. Si tratta di 1340 cassette da un'ora ciascuna relative alle udienze che si sono tenute nell'Aula bunker del Tribunale di Palermo dal 10 febbraio 1986 al 16 dicembre 1987, giorno della sentenza.

RaiPlay, invece, già dal 18 maggio ha pubblicato, in una fascia monografica intitolata **“Le parole di Falcone”**, tutte le interviste, le dichiarazioni, le apparizioni televisive di Giovanni Falcone in Rai.

E non manca, infine, un libro per riflettere: è **“L’inganno della mafia. Quando i criminali diventano eroi”** del Procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, pubblicato da Rai Eri. Una riflessione a partire dall’esperienza delle inchieste e dei casi affrontati, per ripercorrere storia e vie della “mitizzazione” della criminalità, lavoro che viene presentato domenica 21 maggio alle 18 al Salone Internazionale del Libro di Torino. Il libro verrà presentato anche martedì 23 maggio alle 15 presso la sala Polifunzionale “Corrado Alvaro” di Cosenza da Rai Calabria in collaborazione con la Direzione Coordinamento Sedi Regionali ed Estere, Rai Eri e “Leggere in circolo”.



IL PALINSESTO COMPLETO



Unomattina – La Vita in diretta- Era d’estate **Martedì 23 maggio**

Speciale da Palermo in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e il Tg1 all’interno della trasmissione “Unomattina”. La “Vita in diretta” dedica, inoltre, l’intero pomeriggio al ricordo di Falcone e Borsellino.

Il giorno successivo, mercoledì 24 maggio, Rai1 trasmetterà **“Era d’estate”**, il film prodotto da Rai Cinema, interpretato da Beppe Fiorello, Massimo Popolizio e Valeria Solarino, che racconta l’amicizia tra Falcone e Borsellino.

“FALCONEeBORSELLINO” **Martedì 23 maggio – ore 20.30**

A metà fra la narrazione, la scrittura teatrale e il racconto di cronaca in una forma quasi documentaristica, **“FALCONEeBORSELLINO”** sarà condotta da Fabio Fazio, Pif e Roberto Saviano proprio da via D’Amelio. Si potranno vedere il Palazzo di Giustizia, l’Aula Bunker, la biblioteca di Casa Professa, gli scogli dell’Addaura e la spiaggia di Mondello.

La Questura, l’ufficio di Falcone, quello di Borsellino, la piscina comunale, via Notarbartolo e l’albero di Falcone per terminare poi proprio a Capaci, sul luogo esatto dell’attentato dove saranno i familiari delle vittime all’interno del nuovo giardino IV° Savona 15.

Nel racconto, certamente emotivo ma anche il più oggettivo possibile, non si segue un ordine cronologico: le due storie si intrecciano come i sentimenti di chi pensa ai due magistrati e alle scorte e i loro nomi sono inscindibili come

sono inscindibili i sentimenti di chi li ricorda. Per questo la storia parte da Via d’Amelio e finisce a Capaci, con numerosi collegamenti in diretta, per ribaltare le due date e arrivare a un finale che vuole dare il segno della speranza. Il 23 maggio e il 19 luglio del 1992 sono infatti due date indissolubilmente legate. Così come lo sono state le vite, le sorti e i nomi di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Dopo 25 anni, continua il racconto della loro forza d’animo, abnegazione e anche della disperata solitudine nella quale si sono trovati; il racconto di uno dei momenti più drammatici della nostra democrazia, per riscoprire l’alto senso dello Stato, il coraggio e l’incredibile integrità morale e intellettuale di due fra i principali protagonisti della lotta contro la mafia.

“Il sacrificio dei due magistrati e delle loro scorte non è solo quello di persone che credono nello Stato, - spiega Fazio - ma di chi pensa che con quel senso del dovere e della legalità si possa costruire un mondo migliore.

Quella ferita è ancora aperta in una Sicilia cambiata moltissimo. Palermo, che ringrazio per l’accoglienza, sarà una sorta di capitale d’Italia per una sera, una città tutta accesa: la presenza di testimoni e sopravvissuti e la partecipazione degli artisti che hanno voluto esserci sono il simbolo della gratitudine sincera di tutti noi verso questi uomini e donne che sacrificandosi hanno espresso dignità, senso del dovere e la speranza in un mondo migliore. Ci rivolgeremo a tutti - prosegue Fabio Fazio - ma soprattutto ai più giovani e a coloro che in quel tragico 1992 ancora non erano nati perché tutti debbono sapere. Il sacrificio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e quello delle loro scorte raccontano del sacrificio di tutte le vittime di mafia intorno al cui ricordo ci ritroveremo martedì 23 maggio alle 20.30 su Rai1”.

Un ricordo che coinvolge Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, e con loro tutte le vittime della mafia.

Per il programma-evento è atteso un messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presenza del Presidente del Senato Piero Grasso. Fra gli ospiti, saranno presenti Don Luigi Ciotti, Carmen Consoli, Pierfrancesco Favino, Beppe Fiorello, Fiorella Mannoia, Ottavia Piccolo, Nicola Piovani, Michele Placido, Vittoria Puccini, Isabella Ragonese, Giuliano Sangiorgi, gli Avion Travel, Luca Zingaretti. Sarà possibile seguire la trasmissione su alcuni schermi presenti in via Notarbartolo e sul piazzale antistante al Palazzo di Giustizia a Palermo, nonché a Capaci.

“FALCONEeBORSELLINO” è un programma di Fabio Fazio, Francesco Piccolo, Claudia Carusi, Arnaldo Greco, Veronica Oliva, e si avvale della consulenza di Francesco La Licata. La regia è di Stefano Vicario, le scene sono di Marco Calzavara.

Blob
"FalconeBorsellino"
Sabato 20 maggio - h.20.30

Di Daniel Franchina. Ascoltare le parole di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino è una lezione importante di educazione civica, una testimonianza di come sia possibile rendere vincente la lotta alle Mafie.

Gli attentati del 1992 in cui i due magistrati sono stati barbaramente uccisi insieme agli uomini delle loro scorte, hanno contribuito alla presa di coscienza collettiva del pericolo mafioso e sono stati la definitiva spinta a ribellarsi con coraggio.

Venticinque anni dopo, una puntata speciale di Blob omaggia questo sacrificio che li ha resi per sempre simboli di legalità e giustizia.

Agorà
Martedì 23 maggio - h.8.00
 Condotta da Gerardo Greco

Gli archivi del '900
"Falcone e Riina - Caccia mortale"
Martedì 23 maggio - h. 15.15

Con Paolo Mieli. Una puntata che racconta l'ascesa di Totò Riina nella criminalità organizzata di Corleone e di Palermo, e l'impegno del giudice Giovanni Falcone, determinato a fare luce su Cosa Nostra.

È la storia di uno dei latitanti più ricercati d'Italia, che continua a muoversi per Palermo come se la città fosse sua, e di un magistrato che gli darà la caccia nonostante tutto. Perché molti sono gli ostacoli che Falcone incontrerà sulla sua strada: omicidi, minacce ed attentati, ma anche dissapori e veleni all'interno del pool antimafia. Poi il suo trasferimento a Roma, al Ministero di Grazia e Giustizia, alla direzione Affari Penali.

Intanto il maxiprocesso di Palermo, cominciato nel 1986, va avanti e, nel 1992, conferma l'impianto accusatorio costruito da Falcone.

Ma Totò Riina ha già scritto il gran finale. Per colpire aspetta che il giudice torni nella sua terra: Il 23 maggio 1992 a Capaci un'esplosione fa saltare in aria Falcone, sua moglie e gli uomini di scorta. Dopo neanche due mesi la stessa sorte tocca a Paolo Borsellino, amico di Falcone e candidato alla direzione della superprocura antimafia. Per Totò "u curto" è l'ultima bestiale impresa. Ormai il cerchio si stringe attorno a lui. Il 16 gennaio 1993, il suo arresto è clamoroso. Riina viene assicurato alla giustizia.

"Paolo Borsellino. I 57 giorni"
Martedì 23 maggio - h.16.15

Il film ripercorre i 57 giorni che separano la morte del magistrato Giovanni Falcone da quella del collega e amico Paolo Borsellino. Due delle figure più rappresentative nella lotta contro la mafia in Italia a cavallo tra gli anni '80 e '90. Con Luca Zingaretti, Lorenza Indovina, Enrico Ianniello, Aurora Quattrocchi. Regia di Alberto Negrin.

#Cartabianca
Martedì 23 maggio - h. 18.00

Il programma di Bianca Berlinguer andrà in onda eccezionalmente con una puntata tutta dedicata all'anniversario della strage di Capaci.

Caro Marziano
Martedì 23 maggio - h.20.30

Dopo aver affrontato il tema della strage di Capaci nel suo film d'esordio, La Mafia Uccide solo d'Estate, Pif torna a raccontare la stagione degli attentati di mafia in una puntata di Caro Marziano. A venticinque anni da quel terribile 23 maggio 1992, Pif incontra Giovanni Paparcuri, ex collaboratore di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che ha promosso la trasformazione in museo dei loro uffici all'interno del Tribunale di Palermo.

Anche le principali trasmissioni di Radio1 sono mobilitate in ricordo di Falcone e Borsellino. Già mercoledì 17 maggio alle 10.30 **"La radio ne parla"** condotto da Ilaria Sotis è andato in onda in diretta dalla sede della Direzione nazionale antimafia, mentre venerdì 19 maggio alle 8.30 **"Radio anch'io"** condotto da Giorgio Zanchini ha trasmesso stralci di un dibattito del 1991 in cui Giovanni Falcone parlava di "Stato e mafia".

Poi, da lunedì 15 a venerdì 19 maggio alle 16.05 (all'interno della trasmissione di Radio1 **"Restate Scomodi"** condotta da Eleonora Belviso e Francesco Graziani) Francesco La Licata, giornalista e scrittore, amico del magistrato palermitano, ha commentato le 5 puntate di "Falcone, me lo ricordo".

Le vicende e la solitudine del giudice ucciso, l'amicizia e il lavoro con Paolo Borsellino, i drammi di quella stagione e delle tante vittime di Cosa Nostra fino al giorno della strage di Capaci. Storie e aneddoti che hanno arricchito la riflessione sul senso di quelle morti e sulla realtà italiana di oggi. La testimonianza di Francesco La Licata è stata raccolta da Mario Vitanza, curatore di "Restate Scomodi".

Con testimonianze, materiale d'archivio e interviste esclusive, tra il 22 e il 23 maggio si aggiungeranno **"Voci del mattino"** alle 6.00 condotto da Paolo Salerno; **"Italia sotto inchiesta"** alle 18.00, condotto da Emanuela Falcetti, e **"Zapping"** alle 19.30, condotto da Giancarlo Loquenzi. Il 23 maggio, in particolare, Radio 1 seguirà la cronaca delle celebrazioni, in diretta da Palermo, con **"Radio anch'io"** e **"La Radio ne parla"** a partire dalle 8.30.



Sul territorio, in prima linea la Tgr Sicilia, con la campagna sociale **“Legalità, una scelta di vita quotidiana”** in onda dal 22 al 26 maggio.

All'interno di **“Buongiorno Regione”**, su Rai3, spazio a servizi sui piccoli gesti di legalità quotidiana (timbrare il biglietto sull'autobus, raccolta differenziata dei rifiuti, vandalismo sui treni), mentre nei Tg delle 14 storie di trasparenza praticata o negata nell'accesso agli atti pubblici.

Gli esempi di legalità continuano all'interno dei Tg delle 19.30, con storie di sindaci, amministratori, commercianti che si sono ribellati al racket e persone che hanno avuto il coraggio di denunciare il malaffare.

La campagna sarà presente anche all'interno del Giornale Radio, sul sito Tgr e sui social. All'interno delle rubriche sarà trasmesso anche uno spot istituzionale televisivo e radiofonico.

LE PAROLE DI FALCONE

Tutte le apparizioni televisive in Rai di Giovanni Falcone

Da giovedì 18 maggio RaiPlay pubblica, in un'intera fascia monografica intitolata **“Le parole di Falcone”**, tutte le interviste, le dichiarazioni, le apparizioni televisive del magistrato in Rai. Parole che ripropongono, senza intermediazioni, i suoi punti di vista su argomenti cruciali come il maxiprocesso di Palermo, il ruolo di Tommaso Buscetta, la mafia a Milano, l'uccisione del generale Dalla Chiesa, di Rocco Chinnici e Libero Grassi, nonché sul difficile mestiere di giudice antimafia.

Fu proprio durante queste interviste concesse alla Rai - a giornalisti quali Biagi, Barbato, Santoro, Augias, Marrazzo, Sposini - che Giovanni Falcone pronunciò alcune tra le sue frasi più famose, come per esempio **“la mafia è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine”**.

Nelventicinquesimo anniversario della strage, martedì 23 maggio Rai Cultura ripercorre alcuni tra i momenti più drammatici della nostra storia, dedicando la programmazione dell'intera giornata di **Rai Storia** al giudice simbolo della lotta contro la mafia e agli uomini e alle donne che hanno dato la vita per la lotta alla criminalità organizzata. Una ricorrenza anticipata lunedì 22 maggio alle 21.10 su Rai Storia (poi in onda anche sabato 27 maggio in seconda serata su Rai1) dal doc **“Giovanni Falcone - C'era una volta a Palermo”** di Alessandro Chiappetta con la regia di Graziano Conversano per il ciclo **“Diario Civile”**, introdotto dal Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti.

Il metodo investigativo e le capacità strategiche di Falcone hanno fatto di lui un **“fuoriclasse”** riconosciuto in tutto il mondo, come prova l'omaggio del Congresso Americano in occasione della sua morte. Tra i testimoni che ricostruiscono la sua vita e raccontano il proprio rapporto con lui, la sorella Maria, il nipote Vincenzo Di Fresco, il Presidente del Senato Pietro Grasso, gli ex giudici del pool antimafia Leonardo Guarnotta e Giuseppe Di Lello, l'ex Sostituto Procuratore di Palermo Giuseppe Ayala, l'ex Ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Palermo Roberto Scarpinato, il Comandante Regionale Guardia di Finanza Sicilia Ignazio Gibilaro, l'ex Comandante Sezione Antimafia Palermo Generale Angiolo Pellegrini, e i giornalisti Francesco La Licata, Marcelle Padovani, Attilio Bolzoni e Giovanni Bianconi.

Martedì 23 alle 14.00 **“MAXI. Il Grande Processo a Cosa Nostra”** propone immagini inedite e digitalizzate, selezionate tra le oltre 1400 ore di riprese Rai del Maxiprocesso, rielaborate e proposte sotto forma di 10 **“pillole”** trasmesse consecutivamente.

Il Presidente del Senato Pietro Grasso, all'epoca degli avvenimenti Giudice a latere del procedimento, introduce il più grande processo alla mafia mai realizzato in Italia e in tutto il mondo.

Il documentario propone, inoltre, riprese inedite dell'archivio del Maxiprocesso custodito a Corleone, numerose ricostruzioni, immagini aeree di Palermo e riprese della città in altissima definizione, con una elaborata confezione grafica di particolare impatto visivo.

A mezzanotte, e in replica alle ore 5.30, 8.30, 11.30, 14.00 e alle 20.10, **“Il Giorno e la Storia”** ricostruisce la strage di Capaci. Alle 8.50 il professor Salvatore Lupo ripercorre, invece, a **“Il Tempo e la Storia”** la strage di Portella della Ginestra. Alle 9.30 nel doc **“Un fatto umano - Le parole di Giovanni Falcone”**, Franco Roberti Procuratore Nazionale Antimafia fa un ritratto di Giovanni Falcone.

Alle 10.30 il doc **“Rosario Livatino - il ragazzo con la toga”** racconta la vicenda di un altro giudice ucciso da Cosa Nostra, mentre alle 12.00 il filmato **“Antonino Caponnetto - padre del pool antimafia”** racconta l'uomo che, a capo dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Palermo, seppe raccogliere il testimone da Rocco Chinnici, assassinato nel 1983. Alle 13.00 è la volta di **“Vera Pegna. Una compagna che sfidò la mafia”**, una storia di impegno politico e di lotta alla mafia nella Sicilia degli anni '60.

Alle 14.30 torna **“Il Tempo e la Storia”** con il professor Salvatore Lupo che racconta la prima guerra di mafia negli anni 1962-1963.

Alle 15 **“Pietro Scaglione - la prima vittima”** pone l'obiettivo sulla morte del Procuratore Pietro Scaglione, assassinato a Palermo il 5 maggio 1971. Alle 16.00 **“Pio La Torre - per tutta una vita”** ripercorre la vicenda di Pio La Torre, ucciso il 30 aprile 1982, che non riuscì a vedere approvata la legge che porta il suo nome e che cambiò i rapporti di forza tra Mafia e Stato.



Con i doc **"Boris Giuliano, un commissario a Palermo"** e **"Generale: rivivendo Carlo Alberto Dalla Chiesa"**, alle 17.00 e alle 18.00 si ricordano due uomini delle forze dell'ordine uccisi dalla mafia.

Alle 19 lo **Speciale Res "Borsellino"** e, alle 20.30, **"Il Tempo e la Storia"** ripercorreranno le stragi di mafia, da Capaci a Via D'Amelio, agli attentati di Firenze, Milano e Roma.

Alle 21.10, **"Diario Civile"** si occupa della storia del giornale "L'Ora", intrecciata con quella della città di Palermo e con la carriera di molti giornalisti diventati famosi.

La giornata si chiude alle 22.40 con **"Vite contro la mafia"** e alle 23.10 con il doc **"Io mi ricordo Paolo Borsellino"**: il Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti ricorda l'impegno e l'eredità ricevuta dal giudice Paolo Borsellino e l'importanza del metodo investigativo del pool antimafia.

Rai Eri

"L'inganno della mafia. Quando i criminali diventano eroi" al Salone del Libro di Torino.

Nell'ambito delle iniziative Rai all'interno del Salone del Libro di Torino e della settimana della legalità, domenica 21 maggio alle 18 è prevista la presentazione del libro **"L'inganno della mafia. Quando i criminali diventano eroi"** di Nicola Gratteri e Antonio Nicaso pubblicato da Rai Eri: una riflessione a partire dall'esperienza delle inchieste e dei casi affrontati, per ripercorrere storia e vie della "mitizzazione" della criminalità, a sostegno di un'alleanza culturale che guidi i cittadini ad una educazione alla legalità, al senso civico, alla difesa della nostra convivenza.

Il libro verrà presentato anche martedì 23 maggio alle 15, presso la sala Polifunzionale "Corrado Alvaro" di Cosenza, da Rai Calabria in collaborazione con la Direzione Coordinamento Sedi Regionali ed Estere, Rai Eri e "Leggere in circolo".

Rai Cinema

"Sicilian Ghost Story"

Un film di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza

In un piccolo paese siciliano ai margini di un bosco, Giuseppe, un ragazzino di tredici anni, scompare.

Luna, una compagna di classe innamorata di lui, non si rassegna alla sua misteriosa sparizione. Si ribella al clima di omertà e complicità che la circondano e pur di ritrovarlo, discende nel mondo oscuro che lo ha inghiottito e che ha in un lago una misteriosa via d'accesso. Solo il loro indistruttibile amore le permetterà di tornare indietro.

Il film, coprodotto da Rai Cinema e presentato in apertura al Festival di Cannes, sarà proiettato in anteprima agli studenti durante il viaggio di ritorno della Nave della Legalità.



trovi
Tutto
qui.

NEWSRai

 facebook.com/RaiUfficioStampa

 [@Raiofficialnews](https://twitter.com/Raiofficialnews)

www.ufficiostampa.rai.it